

Bergamo, 13 ottobre 2014

E' tempo di esserci!

Carissima, Carissimo,

sono trascorsi ormai 5 anni dall'ultimo rinnovo contrattuale, e come se non bastasse, pare che il Governo voglia assumere la decisione di bloccare nuovamente l'agognato rinnovo anche per l'anno 2015.

Senza dimenticarci dei colleghi della Sanità privata ferma al contratto del 2007, noi Lavoratori del pubblico impiego abbiamo in questi anni perso dai 3000 ai 5000 €. A ciò vanno aggiunti ulteriori problemi nel lavoro pubblico: le condizioni di lavoro sono notevolmente peggiorate, la riforma del sistema pensionistico e i tagli lineari attuati dai governi pesano fortemente sul turn over e sulla qualità della vita lavorativa, il blocco delle assunzioni non determina una proporzionale riduzione dei servizi offerti che ricadono così su chi rimane.

La disoccupazione ha raggiunto livelli preoccupanti. I giovani non hanno prospettive e faticano a vedere il loro futuro. La crisi ha causato differenze ancor più nette, dove i ricchi lo sono diventati ancor di più così come i poveri.

In questo quadro generale la convinzione è quella che non si può continuare a colpire i soliti noti.

Noi lavoratori dei servizi pubblici,

- quelli che vengono considerati un peso e non, come dovrebbe essere, un'opportunità e una risorsa per il Paese,
- quelli che nonostante tutto garantiscono i servizi ai cittadini e alle imprese già in difficoltà,
- quelli che le tasse le pagano!

Tutti noi, **Funzione Pubblica, Medici, Scuola, Ricerca, Università, Sicurezza, di CGIL, CISL e UIL, unitari**, l'8 novembre abbiamo una grande opportunità e un dovere: quella di far sentire, numerosi, la nostra voce, la nostra rabbia costruttiva, le nostre idee in piazza a Roma, per chiedere con la forza dei numeri il rinnovo del nostro contratto.

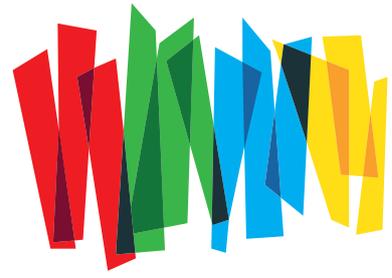
Per tutto questo ti chiediamo di partecipare alla Manifestazione unitaria e di convincere i tuoi colleghi: partenza da Bergamo nelle prime ore di sabato 8 novembre, con pullman GT e pasti da viaggio gratuiti, con rientro in tarda serata.

Per consentirci di organizzare meglio, mandaci, prima possibile e comunque entro il 25 ottobre, una mail di conferma di partecipazione con la tua mail e il tuo n. cellulare a fp.bergamo@cisl.it, e darci modo di fornirti poi tutti i dettagli.

Mai come ora, è tempo di esserci!

Il Segretario Generale
Mario Gatti





#Pubblico6Tu

Sanità

LA SPESA PER IL PERSONALE CONTINUA A SCENDERE

36.024 milioni NEL 2013 (ANCORA UN -1,1% SUL 2012)

NO AL BLOCCO
DEL TURNOVER

SI ALLA STABILIZZAZIONE
DEI PRECARI

SI ALLA VALORIZZAZIONE
DELLE PROFESSIONALITÀ

Perché il blocco del turn-over (nelle regioni sottoposte a piani di rientro) e lo stop alle assunzioni (nelle altre regioni) hanno ridotto **all'osso gli organici**. Solo nel 2012 si è registrata un'emorragia di circa **9.000 unità (-1,3%)** e dai 680.610 lavoratori nel 2011 si è arrivati a quota 672.05.

I continui tagli hanno portato i servizi sull'orlo della paralisi. I **31 miliardi sottratti alla sanità dal 2010** ad oggi hanno colpito soprattutto i servizi e i lavoratori: liste di attesa, posti letto, erogazione dei lea... ma anche tagli dei fondi per la produttività e zero investimenti nelle competenze.

E per il **personale precario**, che garantisce il funzionamento del Servizio Sanitario Nazionale, è vera emergenza. **Dal Dpcm tanti ostacoli e nessuna garanzia sul futuro.** Serve una cura choc. **Diamo ossigeno alla nostra Salute!**

FERMIAMO L'EMORRAGIA PROFESSIONALE RILANCIAMO I SERVIZI ALLA SALUTE.



info cgilcisluilfp.it